

**DOMANDA DI ISCRIZIONE**

Il Sottoscritto \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Cod. Fiscale \_\_\_\_\_

Titolo di studio \_\_\_\_\_

Indirizzo corrispondenza \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

Tel. ufficio \_\_\_\_\_

Tel. abitazione \_\_\_\_\_

Cell. \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_

Account    \_\_\_\_\_**PROFILO PROFESSIONALE**Iscrizione Albo  tramite esame  diritto

Data iscrizione Albo \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_

Anno inizio attività nel settore \_\_\_\_\_

Società attuale \_\_\_\_\_

Codice identificativo all'interno della società \_\_\_\_\_

Qualifica:  CF  Manager  Dipendente Altro (specificare) \_\_\_\_\_ Senza mandatoCertificazione EFPA:  ESG  EIP  EFA  EFP

**chiede di essere iscritto ad ANASF, accettando i contenuti del suo Statuto, incluso il conferimento della delega esclusiva alla rappresentanza in OCF.**

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

*esprime il proprio consenso al trattamento per uso interno e alla comunicazione e diffusione di tutti i dati contenuti nel presente modulo di iscrizione, previa adeguata consultazione dell'informativa al trattamento dei dati visionabile al link <https://anasf.it/privacy-policy> ai sensi del Regolamento UE2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il titolare dei dati è ANASF, via Gustavo Fara 35, 20124 Milano.*

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Segnalato dal socio ANASF \_\_\_\_\_ in occasione di \_\_\_\_\_

N.B. Deve essere indicato un solo nominativo

**QUOTA DI ISCRIZIONE ANNUALE € 156,00 (\*)**

La quota dà diritto all'iscrizione all'Associazione per i primi **12 mesi**, a decorrere dalla data indicata sul presente modulo. L'importo attuale della quota associativa è – conformemente all'art. 12, lett. n) dello Statuto – suscettibile a modifiche, su delibera degli Organi competenti.

(\*) È riservato un contributo di € 104,00 da impiegare in servizi per la professione per i neo soci con le seguenti caratteristiche alla data di iscrizione ad Anasf:

- data di nascita uguale o successiva all'1/01/1982 per le iscrizioni effettuate nel 2022
- data di nascita uguale o successiva all'1/01/1983 per le iscrizioni effettuate nel 2023
- data di nascita uguale o successiva all'1/01/1984 per le iscrizioni effettuate nel 2024

**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

(Scegliere una delle due modalità indicate)

**DELEGA A SOCIETÀ preponente per autorizzazione trattenuta quota associativa con rate mensili**

Società convenzionate:

- Allianz Bank Financial Advisors  Azimut Capital Management  Banca Generali  Banca Mediolanum  Banca Nazionale del Lavoro  Banca Patrimoni Sella  Banca Widiba  Copernico Sim  Credit Suisse (Italy)  Credem Euromobiliare Private Banking  Credito Emiliano  Fideuram  FinecoBank  Intesa Sanpaolo Private Banking  IW Private Investments Sim  Mediobanca Premier  Nuovi Investimenti  Valori & Finanza Investimenti Sim  Zurich Italy Bank

Io Sottoscritto \_\_\_\_\_

Società preponente \_\_\_\_\_

Autorizzo la mia società sopra indicata a trattenere mensilmente, sulle provvigioni di mia spettanza, la somma attualmente pari a € **13,00** (o comunque il diverso importo che in futuro dovesse essere deliberato a norma di Statuto dagli Organi competenti dell'Associazione), e ciò a partire dal mese d'iscrizione ad ANASF, a titolo di quota di iscrizione all'Associazione, fino a revoca.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**IN CASO DI PAGAMENTO ATTRAVERSO DELEGA****È INDISPENSABILE COMPILARE ANCHE LA SEGUENTE AUTORIZZAZIONE**

Le indicazioni espresse dalla DELEGA sono irrevocabili in quanto conferite anche nell'interesse di ANASF, potendo venir meno nel solo caso di cessazione del rapporto associativo, e potranno essere utilizzate non solo nei confronti di (intermediario)

\_\_\_\_\_, ma anche nei riguardi delle società con le quali in futuro il Sottoscritto \_\_\_\_\_

andrà a collaborare in quanto consulente finanziario.

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

**PAGAMENTO DIRETTO – L'importo da versare corrisponde all'intera quota annuale (euro 156,00)**

*Per convalidare l'iscrizione, occorre inviare la copia timbrata del documento di avvenuto versamento alla Segreteria ANASF, anche via fax o via email, unitamente al presente modulo compilato.*

Scegliere tra una delle tipologie:

 **Bonifico bancario**

conto corrente intestato ad ANASF  
IBAN IT53T0200801661000003913741

 **Assegno non trasferibile**

intestato ad ANASF

 **Carta di credito** ([www.anasf.it](http://www.anasf.it))

## TITOLO I - DEFINIZIONE, SEDE E FINALITÀ

### Articolo 1 - Definizione e Sede Sociale

L'Anasf è l'associazione dei soggetti che, nelle forme e nelle nature del rapporto consentite dalle norme vigenti, sono iscritti all'Albo previsto dal Decreto legislativo n. 58/98 – Testo Unico della Finanza, svolgendo attività di promozione e consulenza finanziaria.

Possono chiedere l'iscrizione all'Anasf gli iscritti all'Albo - Sezione dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede.

La Sede sociale e amministrativa dell'Anasf è a Milano. Essa può essere trasferita in qualsiasi altro luogo, purché in Italia e previa decisione del Consiglio Nazionale. Con deliberazione del Consiglio Nazionale possono istituirsi Sedili di rappresentanza in Italia e all'estero.

### Articolo 2 - Scopi

L'Associazione ha lo scopo di:

- tutelare gli interessi morali e professionali dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede, valorizzando l'immagine della categoria nei confronti dei risparmiatori, degli intermediari, delle istituzioni e dell'opinione pubblica in generale; anche mediante l'assunzione di iniziative giudiziarie a tutela della categoria;
- tutelare gli interessi economici dei consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede; individuare, definire, sviluppare e monitorare istituti contrattuali "fondamentali" per la categoria; promuovere e stipulare accordi e contratti collettivi; favorire la conclusione di contratti aziendali;
- promuovere forme di previdenza e tutela a favore dei propri associati e della categoria che rappresenta, anche mediante accordi con altri attori del mercato e con le istituzioni;
- prestare agli associati consulenza in materia legale/contrattuale, fiscale e previdenziale concernente la loro attività professionale;
- contribuire alla formazione ed all'aggiornamento professionale degli associati; promuovere e sostenere Corsi e indirizzi di laurea, nonché Master o altre attività formative post laurea o comunque di alta qualificazione, specifici per la professione; favorire inoltre la preparazione degli aspiranti professionisti alla prova valutativa per l'iscrizione all'Albo;
- promuovere forme di coordinamento e collaborazione con le organizzazioni rappresentative degli altri operatori del mercato finanziario a livello nazionale, europeo ed internazionale;
- promuovere e sostenere la presenza dei propri associati nelle attività sociali, economiche e istituzionali, al fine di valorizzare la professione dei consulenti finanziari;
- promuovere un Registro Unico Europeo degli Operatori del settore con un comune Codice Deontologico, comuni verifiche di professionalità, comuni garanzie per i risparmiatori e che consenta di operare in base al principio della reciprocità.

## TITOLO II - GLI ASSOCIATI

### Articolo 3 - Domanda di Iscrizione

Chi intende iscriversi deve presentare domanda al Comitato Esecutivo.

La domanda di iscrizione ha effetto immediato dal momento in cui viene consegnata presso la Sede sociale, e successivamente viene ratificata in Comitato Esecutivo.

La domanda di iscrizione implica conferimento all'Associazione di delega piena ed esclusiva alla rappresentanza verso l'Organismo di vigilanza e tenuta dell'Albo unico dei consulenti finanziari – OCF.

Tale delega si intende estesa anche verso istituzioni, autorità, enti, fondazioni, società controllate o partecipate dall'associazione e qualsiasi altro soggetto ritenuto inerente al raggiungimento degli scopi associativi.

### Articolo 4 - Diritti dell'Associato

- esercitare i diritti elettorali previsti nel presente Statuto e nel Regolamento generale dell'Associazione;
- partecipare alle attività promosse dall'Associazione a livello nazionale e locale;
- quando ricopre una carica associativa, essere sempre giustificato qualora le sue assenze siano dovute ad incarichi istituzionali svolti per conto dell'Anasf.

L'Associato ha altresì diritto alle seguenti prestazioni:

- informazioni e aggiornamento costanti circa le tendenze del settore;
- consulenza legale/contrattuale, fiscale e previdenziale attinente alla sua attività professionale;
- consulenza nell'ambito di eventuali procedimenti disciplinari promossi dall'Organismo di vigilanza e tenuta dell'Albo unico dei consulenti finanziari, dalle società mandanti o da altre istituzioni.

### Articolo 5 - Obblighi dell'Associato

- osservare le leggi e i regolamenti che disciplinano l'attività professionale;
- osservare le norme del presente Statuto, del Regolamento generale dell'Associazione e le deliberazioni assunte dai competenti Organi associativi;
- rispettare le norme del Codice Deontologico professionale, integrato nel Regolamento generale ed ispirato alle linee-guida approvate dal Congresso Nazionale dell'Associazione;
- corrispondere regolarmente la quota associativa annuale, nella misura e con le modalità stabilite dal Consiglio Nazionale. La quota/contributo associativo è intransferibile e non rivalutabile; resta inteso che in caso di dimissioni, esclusione, perdita dei requisiti di iscrिवibilità o morte di un associato, la sua quota/contributo associativo rimane di proprietà di Anasf.

### Articolo 6 - Contributi straordinari

L'Associazione potrà ricevere dagli associati contributi straordinari.

### Articolo 7 - Perdita della qualità di Associato

La partecipazione alla vita associativa non ha carattere temporaneo. La qualità di Associato si perde:

- per dimissioni volontarie, da comunicarsi per iscritto al Comitato Esecutivo;
- per esclusione deliberata dal Comitato Esecutivo nel caso di gravi violazioni degli obblighi di cui al precedente articolo 5, violazioni accertate ai sensi dell'articolo 14, terzo comma, lettera c);
- per perdita di requisiti di iscrिवibilità all'Albo istituito ai sensi del Decreto legislativo 58/98.

## TITOLO III - GLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

### Articolo 8 - Organi

Sono Organi dell'Associazione:

- il Congresso Nazionale;
- il Consiglio Nazionale;
- il Presidente;
- il Comitato Esecutivo;
- il Comitato Territoriale;
- il Direttore Generale.

### Articolo 9 - Il Congresso Nazionale

Il Congresso è formato dai Delegati eletti secondo le modalità indicate dal Titolo 1 del Regolamento generale dell'Associazione, integrati senza diritto di voto dai componenti uscenti del Consiglio Nazionale, del Comitato Esecutivo, del Collegio dei Proibivri, dai Coordinatori dei Comitati Territoriali, dai componenti, designati da Anasf, dell'Organismo di vigilanza e tenuta dell'Albo unico dei consulenti finanziari, dal Coordinatore Nazionale di Anasf Giovani e dai componenti del Comitato dei Garanti.

Il Congresso Nazionale può essere convocato in via ordinaria e/o straordinaria, con le modalità descritte dal Regolamento elettorale contenuto nel Regolamento generale dell'Associazione.

Al Congresso straordinario partecipano con diritto di voto i Delegati eletti nel Congresso ordinario precedente e tutti gli altri soggetti, senza diritto di voto, elencati al primo comma del presente articolo.

### Articolo 10 - Compiti del Congresso Nazionale

Spetta al Congresso:

- firmare gli indirizzi generali dell'Associazione;
- eleggere il Consiglio Nazionale;
- approvare le eventuali modifiche dello Statuto con la maggioranza dei 2/3 dei Delegati presenti al Congresso;
- approvare le delibere sulle altre materie ad esso sottoposte dal Consiglio Nazionale, dai Delegati o dai Comitati Territoriali.

### Articolo 11 - Il Consiglio Nazionale: composizione, convocazione

Il Consiglio Nazionale è composto da 25 Consulenti eletti dal Congresso Nazionale fra i Delegati e, se nominato, dal Presidente onorario dell'Associazione. Il Consiglio Nazionale dura in carica fino al successivo Congresso ordinario. I componenti del Comitato Esecutivo che non sono Consiglieri Nazionali e il Coordinatore Nazionale di Anasf Giovani partecipano alle riunioni di Consiglio Nazionale senza diritto di voto.

La carica di Consigliere Nazionale è incompatibile con quella di componente del Collegio dei Proibivri e di Coordinatore o Vicecoordinatore di Comitato Territoriale, di componente delle Commissioni d'esame dell'Albo, ove previsto, di componente dell'Organismo di vigilanza e tenuta dell'Albo unico dei consulenti finanziari.

Ove nel corso del mandato vengano meno, per dimissioni o altra causa, uno o più dei Consiglieri, il Consiglio provvede a sostituirli con i primi dei non eletti della medesima lista. Costoro durano in carica fino alla scadenza del Consiglio stesso.

La domanda di iscrizione implica conferimento all'Associazione di delega piena ed esclusiva alla rappresentanza verso l'Organismo di vigilanza e tenuta dell'Albo unico dei consulenti finanziari – OCF.

Tale delega si intende estesa anche verso istituzioni, autorità, enti, fondazioni, società controllate o partecipate dall'associazione e qualsiasi altro soggetto ritenuto inerente al raggiungimento degli scopi associativi.

Il Comitato Esecutivo è formato dal Presidente dell'associazione e da nove componenti, tra i quali, di diritto, vi è il Presidente del Consiglio Nazionale, che partecipa ai lavori senza diritto di voto. Il Presidente, eletto tra i Consiglieri Nazionali, indica gli altri otto componenti tra i Delegati al Congresso Nazionale, con criteri di rappresentanza e competenza, e ne propone la nomina al Consiglio Nazionale nella prima seduta ordinaria che si svolge entro 30 giorni dalla conclusione del Congresso Nazionale.

In sede di Consiglio Nazionale il Presidente dell'associazione conferisce le deleghe ed i poteri di rappresentanza specifici agli otto componenti del Comitato Esecutivo nominati.

I componenti del Comitato Esecutivo sono soggetti alle medesime cause di incompatibilità previste dall'art. 11, secondo comma e, per essere validamente nominati, devono aver svolto attivamente la professione (id est, essere stati titolari di valido ed efficace mandato conferito da un intermediario abilitato), come definita all'articolo 1, secondo comma del presente Statuto, per un periodo complessivo di almeno tre anni nei precedenti cinque anni.

Le riunioni del Comitato Esecutivo sono convocate dal Presidente, con avviso scritto contenente i punti all'ordine del giorno, inviato almeno sette giorni prima della data stabilita per la riunione. Il Presidente è tenuto a convocare il Comitato se ne fa richiesta almeno un terzo dei suoi componenti e comunque almeno una volta ogni due mesi.

- che sia scritto all'Albo nella sezione dei consulenti abilitati all'offerta fuori sede;
- che sia riconosciuto come persona di alta professionalità, moralità, decoro ed esperienza nel settore della consulenza finanziaria.

### Articolo 12 - Il Consiglio Nazionale: funzioni e deliberazioni

Spetta al Consiglio Nazionale:

- eleggere il Presidente dell'associazione tra i Consulenti Nazionali;
- nominare e revocare i componenti del Comitato Esecutivo, di cui due Vicepresidenti, uno vicario, ed il Tesoriere, secondo le modalità stabilite dall'articolo 14;
- eleggere e revocare il Presidente del Consiglio Nazionale, che resta in carica quattro anni ed è sostituito, in caso di assenza, dal Consigliere con la maggiore anzianità di iscrizione all'Anasf e, in subordine, con la maggiore età anagrafica; l'incarico di Presidente del Consiglio Nazionale è rinnovabile;
- nominare e revocare il Presidente e gli altri componenti del Collegio dei Proibivri e del Giurì, i rappresentanti dell'associazione nell'Organismo di vigilanza e tenuta dell'Albo unico dei consulenti finanziari e i componenti di nomina Anasf nelle Commissioni dell'Albo medesimo.

- nominare e revocare i componenti o amministratori facenti parte di organi direttivi di fondazioni, enti e società controllate o partecipate dall'associazione, anche in funzione di rappresentanza nei medesimi;
- nominare e revocare il Comitato Elettorale per l'elezione del Congresso Nazionale;
- nominare e revocare il Comitato dei Garanti, secondo le modalità previste all'articolo 15;
- individuare aree tematiche di interesse generale;
- vigilare sulla attuazione degli indirizzi fissati dal Congresso;
- reintegrare le cariche vacanti;
- approvare le modifiche al Regolamento generale e la proposta di eventuali regolamenti interni dell'associazione predisposti da Organi statuari e/o commissioni incaricate;
- promuovere l'istituzione di commissioni, gruppi di lavoro o strutture operative, temporanee, coordinate da un associato, scelto dal responsabile di Area nell'ambito dei Delegati del Congresso, con il compito di redigere, revisionare o adeguare il Regolamento generale dell'associazione oppure di sviluppare argomenti di interesse generale per i consulenti finanziari abilitati all'offerta fuori sede;
- formulare gli indirizzi per l'amministrazione del fondo comune e per gli atti relativi alla organizzazione e alla gestione dell'associazione;
- firmare la metà della quota associativa annuale e le modalità per la sua corresponsione;
- approvare ogni anno il bilancio preventivo e il rendiconto consuntivo dell'associazione;
- indire consultazioni tra gli associati;
- promuovere e stipulare accordi e contratti collettivi; favorire la conclusione di contratti aziendali;
- aderire ad organismi di secondo grado in relazione a esigenze verificate;
- convocare il Congresso Nazionale ordinario e straordinario, ai sensi dell'articolo 9;
- firmare la Sede centrale, secondaria ed eventuali uffici decentrati dell'associazione, nonché sedi di rappresentanza in Italia e all'estero;
- approvare la costituzione di società, associazioni, enti, fondazioni ed ogni altra forma di aggregazione con autonomia capacità organizzativa, che possano essere ritenuti utili al perseguimento degli scopi associativi previsti dal presente Statuto;
- approvare la proposta per il Decentramento associativo, formulata dal Comitato Esecutivo.

Il Consiglio Nazionale delibera validamente con la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

Le deliberazioni sono approvate a maggioranza dei presenti, salvo quanto previsto al comma successivo.

Le deliberazioni di cui ai punti e), g), k), s) del presente articolo sono approvate con la maggioranza dei due terzi i componenti il Consiglio.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica, con le eventuali specificità dettate dal comma precedente.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Consiglio Nazionale potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica, con le eventuali specificità dettate dal comma precedente.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Consiglio Nazionale potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica, con le eventuali specificità dettate dal comma precedente.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Consiglio Nazionale potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica, con le eventuali specificità dettate dal comma precedente.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Consiglio Nazionale potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica, con le eventuali specificità dettate dal comma precedente.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Consiglio Nazionale potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica, con le eventuali specificità dettate dal comma precedente.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Consiglio Nazionale potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica, con le eventuali specificità dettate dal comma precedente.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Consiglio Nazionale potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica, con le eventuali specificità dettate dal comma precedente.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Consiglio Nazionale potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica, con le eventuali specificità dettate dal comma precedente.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Consiglio Nazionale potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica, con le eventuali specificità dettate dal comma precedente.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Consiglio Nazionale potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica, con le eventuali specificità dettate dal comma precedente.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Consiglio Nazionale potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica, con le eventuali specificità dettate dal comma precedente.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Consiglio Nazionale potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica, con le eventuali specificità dettate dal comma precedente.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Consiglio Nazionale potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica, con le eventuali specificità dettate dal comma precedente.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Consiglio Nazionale potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica, con le eventuali specificità dettate dal comma precedente.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Consiglio Nazionale potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica, con le eventuali specificità dettate dal comma precedente.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Consiglio Nazionale potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica, con le eventuali specificità dettate dal comma precedente.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Consiglio Nazionale potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica, con le eventuali specificità dettate dal comma precedente.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Consiglio Nazionale potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica, con le eventuali specificità dettate dal comma precedente.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Consiglio Nazionale potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica, con le eventuali specificità dettate dal comma precedente.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Consiglio Nazionale potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica, con le eventuali specificità dettate dal comma precedente.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Consiglio Nazionale potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica, con le eventuali specificità dettate dal comma precedente.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Consiglio Nazionale potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica, con le eventuali specificità dettate dal comma precedente.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Consiglio Nazionale potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica, con le eventuali specificità dettate dal comma precedente.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva difficoltà organizzativa, il Comitato Esecutivo potrà riunirsi e/o deliberare in forma telematica.

Qualora il Presidente del Consiglio Nazionale ravvisi motivi di urgenza, indifferibilità e nei casi derivanti da forza maggiore o di oggettiva